

RELAZIONE DI MISSIONE 2023

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Dati Anagrafici	
Sede legale in	Via dei Giubbonari 64, 00186, Roma
Codice Fiscale	94116750483
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	
Sezione del RUNTS	ETS
Partita IVA	12657581000
Forma Giuridica	Ente del Terzo Settore
Indirizzo di posta elettronica certificata	projeto.axe.onlus@pec.it

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi del Art. 3 del suo statuto, le seguenti **attività di interesse generale**:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

L'ente svolge concretamente le seguenti attività: progettazione e fundraising per sostenere le attività dell'Associazione brasiliana *Centro Projeto Axé di difesa e protezione del bambino e dell'adolescente*; progettazione di interventi in Italia per il contrasto alla povertà educativa; percorsi formativi rivolti a genitori, insegnanti, operatori, cittadini sulla Pedagogia del Desiderio e l'Arteeducazione; campagne di sensibilizzazione per la diffusione del metodo Axé; persegue la seguente missione ideale di raggiungere bambini, bambine, adolescenti e giovani deprivati dei loro diritti, e le loro famiglie, stimolando permanentemente i loro sogni e desideri attraverso l'Arteeducazione e la Pedagogia del Desiderio, al fine di costruire un'autentica e attiva cittadinanza in continuo dialogo con la società civile e i poteri pubblici.

L'ente ha sede legale in Roma, via dei Giubbonari 64, 00186, e ha sedi operative in *Via Vincenzo Barelli 7, 00158, Roma (RM)*.

Dal punto di vista fiscale l'ente *un ETS non commerciale ai sensi dell'articolo 79 comma 5 del D.lgs. n. 117/2017* L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i “ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate” dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composta dallo “Stato patrimoniale”, dal “Rendiconto gestionale” e dalla “Relazione di missione” di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

DATI SUGLI ASSOCIATI, FONDATORI E ATTIVITÀ SVOLTA NEI LORO CONFRONTI

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati	
	numero	%
Associati fondatori	1	---
Associati	12	---
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	3	---
Associati ammessi durante l'esercizio	6	---
Associati receduti durante l'esercizio	0	---
Associati esclusi durante l'esercizio	0	---
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	-	100%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	---	0%

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

SOSTEGNO AL BRASILE

Il 2023 è stato ancora un anno di crisi per il Paese. I tragici eventi internazionali hanno influenzato enormemente l'instabilità politico-economica del Brasile, pesando soprattutto sulle fasce di popolazione più povera. L'insediamento di Lula alla Presidenza all'inizio dell'anno è sicuramente un fattore che ha contribuito ad una maggiore stabilità, anche per la fiducia riposta in lui dagli altri leader mondiali, ma la ripresa dalla crisi è lenta.

Axé Italia nel 2023 ha continuato a sostenere le attività di Axé Brasile attraverso i suoi principali finanziatori: La Conferenza Episcopale Italiana (CEI), la Chiesa Valdese e Fondazione San Zeno. Le progettualità finanziate da questi enti si integrano l'una con l'altra: ognuno fornisce sostegno economico per una parte specifica dell'azione generale di Axé Brasile. In questo modo, Axé Italia realizza il suo obiettivo di supportare la casa madre su diversi livelli e nel 2023 il totale dei finanziamenti si è mantenuto stabile rispetto al 2022.

La **CEI** sostiene Axé Brasile dal 2018, tramite il progetto *FamiliAxé* che consente a più di 300 famiglie e 400 educandi di beneficiare di una borsa mensile denominata *Ausilio alla Mobilità fisica e sociale (AMO)*. Tale sostegno economico ha un duplice finalità:

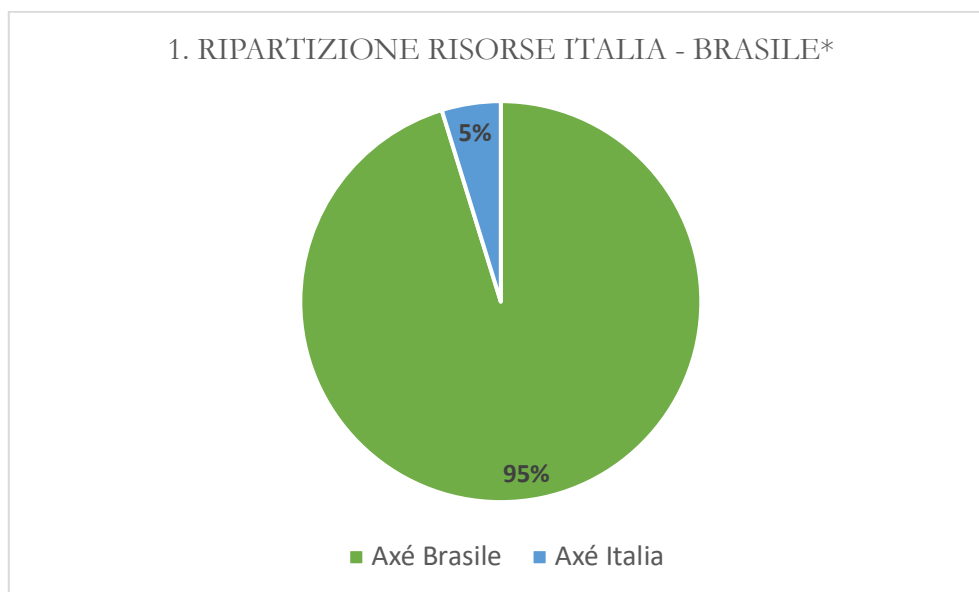
- permette agli educandi di muoversi e così poter raggiungere i luoghi di formazione (casa, scuola ed Axé) attraverso una tessera dei trasporti pubblici;
- consente alle famiglie di disporre di una piccola somma, caricata mensilmente su delle carte prepagate, da utilizzare per acquistare unicamente generi alimentari e prodotti di igiene-pulizia in rivenditori convenzionati.

Il progetto prevede anche un'attività formativa denominata la "Scuola delle Mamme" che si svolge mensilmente ed è rivolta alle famiglie e/o referenti genitoriali degli educandi/e di Axé. A settembre 2023 è arrivata la quarta ed ultima tranche del progetto, dell'importo di 169.663,00 euro. Axé Italia e Axé Brasile hanno cominciato a lavorare, già dall'inizio del 2023, ad una nuova proposta da presentare alla CEI.

La **Chiesa Valdese**, attraverso l'Ufficio 8xMille, collabora con Axé Italia da più di un decennio. Negli ultimi anni gli aiuti sono stati prevalentemente destinati alla lotta alla fame con interventi volti a garantire il diritto ad una alimentazione sana ed equilibrata. Il contesto di forte crisi ha continuato ad influire sulla capacità di acquisto della popolazione più svantaggiata, comportando anche la difficoltà di acquistare prodotti alimentari di base. La Chiesa Valdese ha supportato Progetto Axé nel tentativo di fornire ai soggetti con cui lavora un'alimentazione sana ed equilibrata, prima attraverso il progetto "*Diritti Senza Fondo: Contro l'emergenza alimentare*", iniziato a novembre 2022 e terminato a novembre 2023, e successivamente grazie all'approvazione del progetto "*NutriMenti*", con inizio novembre 2023. Quest'ultimo progetto verrà implementato fino a novembre 2024, ha un budget totale di 56.826 euro e si pone il duplice obiettivo di difendere il diritto alla sicurezza alimentare e il diritto ad un'educazione di qualità.

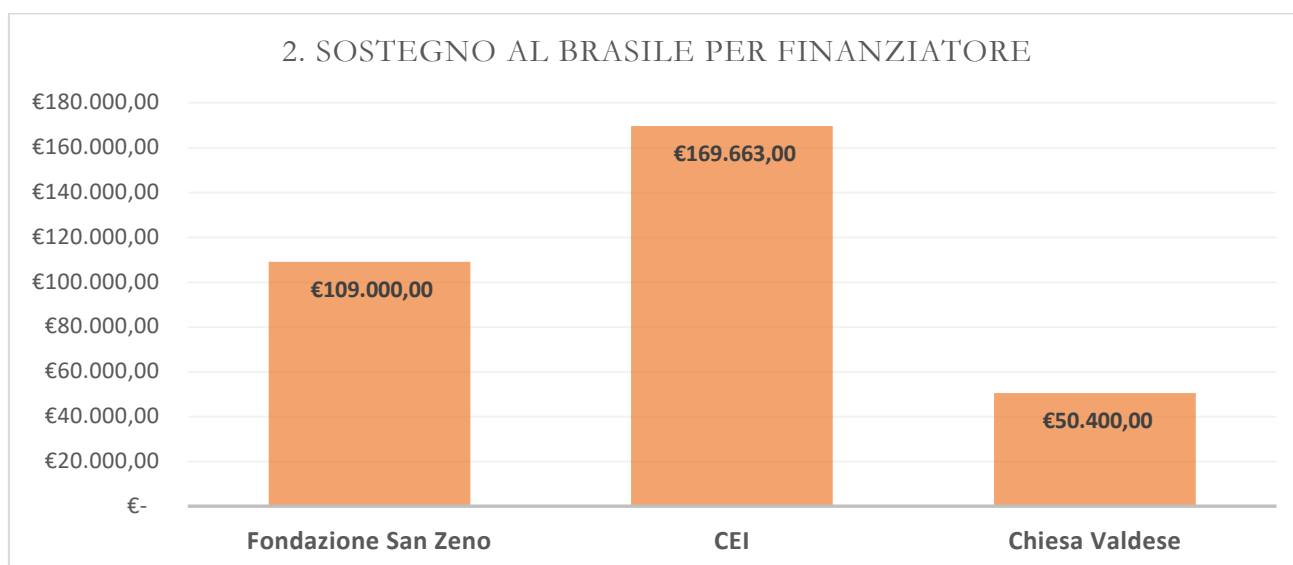
Fondazione San Zeno (FSZ) ha continuato a sostenere Progetto Axé, finanziando principalmente l'Ausilio alla Mobilità Fisica e Sociale che è uno strumento fondamentale di sostegno alle famiglie e a educande/educandi. Inoltre, Fondazione San Zeno supporta le attività di Axé Brasile coprendo alcuni costi trasversali delle risorse umane nell'area del coordinamento ed amministrazione. Ad ottobre 2023 FSZ ha rinnovato l'impegno con Progetto Axé, approvando la VI annualità con un valore di 200.000 euro.

SOSTEGNO AL BRASILE IN NUMERI



**Il grafico si riferisce alle progettualità implementate in Brasile*

Axé Italia svolge un importante lavoro fundraising per Axé Brasile. Di tutte le risorse inviate nel 2023, Axé Italia ha trattenuto il 5% per le spese di coordinamento, gestione e amministrazione dei progetti e dei rapporti con i finanziatori (Grafico 1).



È importante evidenziare che gli importi descritti nei due grafici sono relativi al solo anno 2023 (da gennaio a dicembre).

L'AZIONE IN ITALIA

Axé Italia ha, tra le sue finalità, quella di diffondere anche nel territorio italiano la Pedagogia del Desiderio, in quanto nuovo paradigma educativo che, reinventato in Italia, può contribuire al contrasto alla povertà educativa. Per questo motivo, l'Associazione implementa progetti in diverse città, in partenariato con molti Enti del Terzo Settore, Scuole e Università, per costruire comunità educanti e risvegliare il Desiderio.

I PROGETTI

Progetto Zenobia



Nel 2023 il progetto è continuato ed ha visto Axé Italia impegnata in nuovi appuntamenti di revisione della pratica online per un totale di 16 ore di formazione a distanza nei 4 territori coinvolti. L'annualità ha previsto anche l'organizzazione degli appuntamenti in presenza, che cominceranno a febbraio 2024.

Il progetto è ufficialmente cominciato ad aprile 2023 e Progetto Axé ha svolto degli iniziali incontri di formazione con il gruppo di partner di progetto: ASD Liberi Nantes, Informadarte, Tipiattivi, Arciragazzi, Associazione Parco Feronia. Le formazioni avevano lo scopo di acquisire linguaggi e approcci comuni come base per la Comunità Educante del quartiere. Gli appuntamenti formativi continueranno nel 2024.

Progetto Alata



Formazione Educazione di Strada

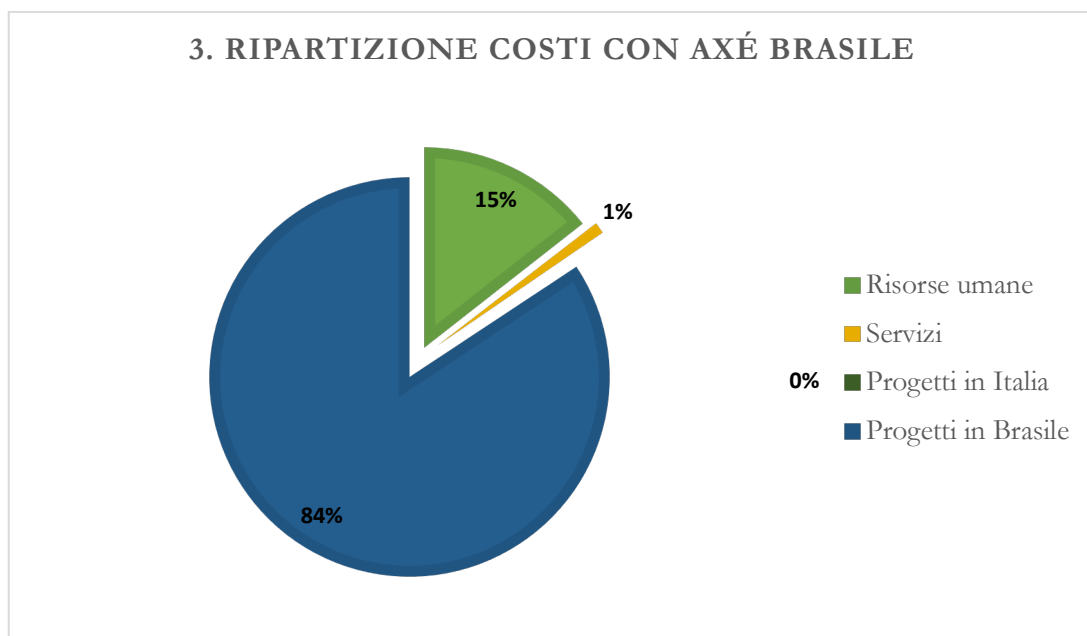


Nell'ambito di un progetto di Educazione di Strada implementato dal Comune di Milano in collaborazione con la Cooperativa Tempo per l'Infanzia, Progetto Axé Italia e Progetto Axé Brasile hanno organizzato un percorso di formazione di 4 incontri con educatrici ed educatori di strada di Milano. L'obiettivo di questo ciclo di incontri era quello di mostrare e spiegare il metodo dell'Educazione di Strada di Axé Brasile, che da 33 anni lavora nelle vie e piazze di Salvador. Un percorso tra Brasile e Italia in cui le due realtà, pur così distanti hanno potuto apprendere l'una dall'altra arricchendosi reciprocamente.

Percorso formativo su educazione digitale e cyberbullismo presso l'Istituto Comprensivo Italo Calvino di Milano, che coinvolge cinque classi di 2° media e i rispettivi gruppi di docenti e genitori. Il percorso prevede una riflessione sul digitale e sull'uso che se ne fa, lavorando contemporaneamente sia con gli adolescenti che con gli adulti, poiché tutti sono partecipi del processo educativo. Nel 2023 si sono svolti i primi incontri, per un totale di 14 ore, e nel 2024 si svolgeranno gli altri tre appuntamenti.

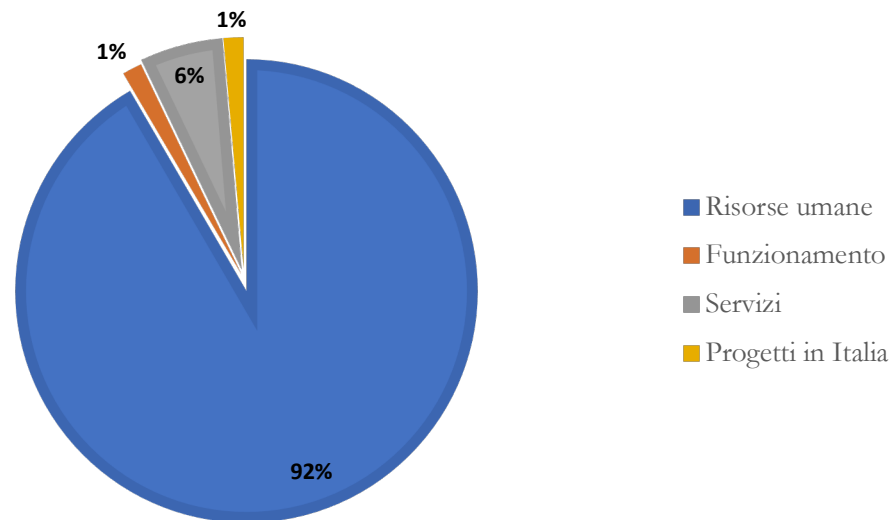


AXÉ ITALIA IN NUMERI



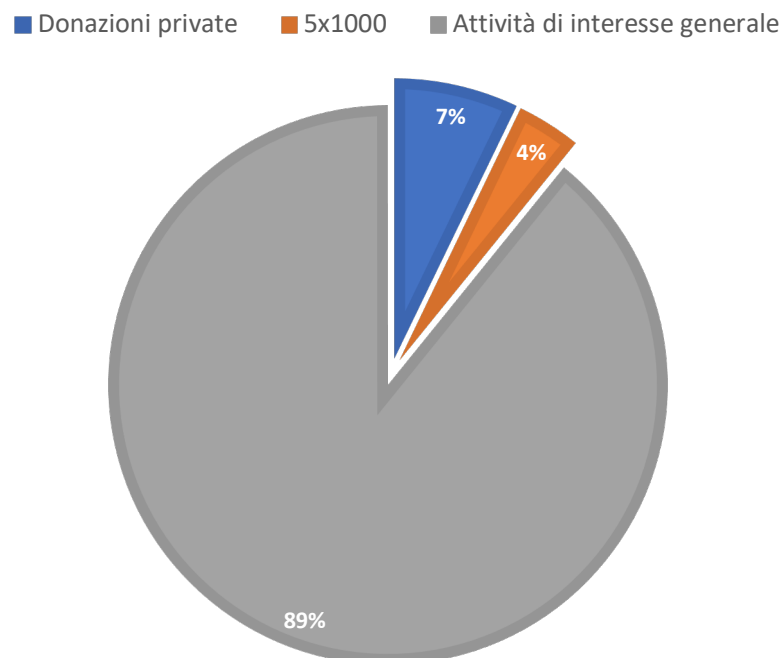
Il grafico 3 rappresenta i costi di Axé Italia compresi i fondi inviati al Brasile, che costituiscono il 77% dei “costi” dell’associazione.

4. RIPARTIZIONE COSTI SENZA AXÉ BRASILE



Guardando poi alla situazione di Axé Italia esclusi i fondi inviati in Brasile, si evince come la maggior parte dei costi dell'associazione siano legati alle risorse umane. Il 39% di costi legati ai progetti in Italia è costituito per buona parte dalla chiusura della campagna "Un Veicolo Targato Lorenzo", che ha comportato l'acquisto del veicolo ed un'uscita di 47.455 euro.

5. ENTRATE AXÉ ITALIA



Per quanto riguarda le entrate di Axé Italia, la maggior parte provengono dai progetti (Attività di interesse generale).

RACCOLTA FONDI, CAMPAGNE, EVENTI E COMUNICAZIONE

Oltre alle risorse provenienti dai progetti destinati alla realizzazione delle attività in Brasile ed in Italia, nel corso del 2023 sono state numerose le donazioni da parte di privati che hanno voluto sostenere Axé Italia e dare il loro supporto diretto alle attività attraverso donazioni a titolo di liberalità.



Ispirata a un motto che Cesare de Florio la Rocca non si stancava di ripetere, “sognare sì, ma con i piedi per terra”, la **campagna per il 5x1000** del 2023 ha dato un buon risultato. Sono stati numerosi i cittadini italiani che, attraverso la loro dichiarazione dei redditi, hanno sostenuto Axé Italia permettendo all’associazione di raccogliere una cifra superiore a quella dell’anno precedente: **18.844,49 €**, rispetto ai 13.955,46 € presenti nel bilancio 2022.

La **campagna “Un veicolo targato Lorenzo”**, volta all’acquisto di un pulmino Ford attrezzato per il trasporto disabili, è continuata a gonfie vele ed ha raggiunto il suo obiettivo a dicembre 2023. Tante le persone che hanno voluto dare il loro contributo donandoci la loro solidarietà.

Questa campagna ci ha fatto sentire l’affetto e la vicinanza di tante persone, trasmettendo all’intera squadra di Axé Italia forza e fiducia da spendere nell’impegno quotidiano.

Anche quest’anno, grazie soprattutto all’impegno della Presidente Sally Innocenti, è stata realizzata a luglio l’ormai classico appuntamento estivo di *Axé Italia*: la **“Cena sull’Aia”**. L’iniziativa, giunta quest’anno alla sua IV edizione e di grande importanza per rafforzare la conoscenza e visibilità dell’associazione nel territorio toscano, ha raccolto numerosi vecchi e nuovi amici. Sono stati descritti gli aggiornamenti provenienti dal Brasile e condivisi gli sviluppi dei progetti in Italia tramite testimonianze, foto e video.

Il 26 ottobre 2023 Axé Italia ha organizzato il **concerto** “Sognando con i piedi per terra. Note parole visioni tra Bahia e Roma”, nella splendida cornice del chiostro quattrocentesco dell’Istituto di Studi Romani all’Aventino. L’iniziativa è stata pensata come un omaggio e un ricordo dei due fondatori di Axé Brasile, Cesare de Florio la Rocca e Marcos Antonio Candido Carvalho. Hanno partecipato più di 100 spettatori, stretti nel ricordo dei nostri eterni maestri.

Axé Italia ha svolto attività di **comunicazione** per dare visibilità al suo lavoro, concentrando gli sforzi sul lavoro di aggiornamento costante del sito e dei diversi canali social per dare visibilità anche alle campagne promosse. All’interno della sezione *Diario Axé* del sito sono state pubblicate le novità e gli aggiornamenti più significativi dell’attività dell’associazione relativi a progetti ed eventi.

Le pagine Facebook e Instagram hanno accompagnato lo svolgimento settimanale delle attività, rilanciando i contenuti del sito – tanto delle attività in Brasile quanto di quelle in Italia – attraverso la pubblicazione di post, foto e video.

Si sono intensificate le attività di comunicazione in sinergia con la casa madre in Brasile avendo Axé Italia creato la struttura del sito brasiliano e gestendo tutta la sua parte tecnico/creativa. Il canale YouTube co-gestito da Axé Italia e Axé Brasile è stato arricchito durante il corso dell’anno con nuovo materiale video. Sono state inviate inoltre varie newsletter per tenere aggiornati tutti i contatti dell’associazione sugli sviluppi delle attività e gli eventi in corso.



PROSPETTIVE FUTURE PER IL BRASILE E PER L'ITALIA

Axé Italia guarda al futuro e, memore degli insegnamenti del compianto Cesare de Florio la Rocca e di Marcos Antonio Candido Carvalho, prematuramente venuto a mancare, avverte ancor più forte il desiderio di perseguire i suoi obiettivi statuari. Intende perciò proseguire, sul fronte brasiliano, la cooperazione allo sviluppo della casa madre e, su quello italiano, la disseminazione del metodo Axé - Pedagogia del desiderio e Arteducazione. Il massimo impegno è stato profuso nel 2023 affinché, il prossimo anno, l'associazione possa raccogliere i frutti di quanto seminato, così da poter crescere, fortificandosi e moltiplicando risorse ed energie, al fine di realizzare la sua missione in difesa dei diritti di bambini, adolescenti e giovani.

Sul piano internazionale, il lavoro di cooperazione allo sviluppo di Axé Brasile sarà nuovamente sostenuto da CEI - Conferenza Episcopale italiana, attraverso il progetto "Familiaxé". Ad ottobre 2023 è stato rinnovato il sostegno di Fondazione San Zeno, che ha accresciuto il sostegno economico del progetto "Raggiungere sogni e desideri". Nello stesso mese, la Chiesa Valdese ha dato seguito ai precedenti finanziamenti, approvando il progetto "NutriMenti", volto a difendere il diritto alla sicurezza alimentare e ad un'educazione di qualità. La riconferma dei rapporti di collaborazione con i nostri finanziatori testimonia la fiducia e la credibilità che nutrono verso il nostro lavoro: è un risultato di grande valore perché ci permette di dare continuità e crescita ai nostri interventi in cooperazione con Axé Brasile.

Per ciò che concerne l'Italia, Axé Italia sente la responsabilità e il desiderio di diffondere, nei nostri territori, un patrimonio di pratiche e conoscenze condivise con Axé Brasile, al fine di generare strategie e attivare progetti di contrasto alla povertà educativa.

Insistendo nella sfida di un suo radicamento a Roma e perpetrando la divulgazione del metodo Axé in tutta Italia, l'organizzazione, nel corso dell'annualità 2024, potrà continuare a beneficiare della fiducia dell'Impresa Sociale Con i Bambini. Lavorerà sul piano nazionale come ente formatore dei cantieri educativi del progetto Zenobia e, su quello locale, proseguirà le attività di A-Lata - Comunità educante a Pietralata, anche attraverso un corso di formazione (Pensando A-lata) e lavorando con le istituzioni per siglare un Patto Educativo di Comunità.

Oltre ad accompagnare le diverse progettualità in corso di cui sopra, Axé Italia sarà nuovamente impegnata a compiere altri passi nella direzione di aprire una sua nuova sede operativa nel Lazio: un polo formativo in Arteducazione e Pedagogia del desiderio che, attingendo dall'esperienza in Brasile e a Milano, possa offrire spazi di desiderio ai giovani della periferia est di Roma. È una progettualità ambiziosa su cui l'organizzazione lavorerà con impegno e dedizione nei prossimi anni.

Stato Patrimoniale - ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
Totale quote associative o apporti ancora dovuti (A):	€ 0,00	€ 0,00
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
Totale immobilizzazioni immateriali:	€ 0,00	€ 0,00
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati:	€ 0,00	€ 0,00
2) impianti e macchinari:	€ 0,00	€ 0,00
3) attrezzature:	€ 752,00	€ 1.053,00
4) altri beni:	€ 0,00	€ 0,00
5) immobilizzazioni in corso e acconti:	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni materiali:	€ 752,00	€ 1.053,00
III - Immobilizzazioni finanziarie:		
Totale immobilizzazioni finanziarie:	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni (B):	€ 752,00	€ 1.053,00
C) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:		
Totale rimanenze:	€ 0,00	€ 0,00
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 510,00	€ 0,00
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale crediti verso utenti e clienti:	€ 510,00	€ 0,00
2) verso associati e fondatori		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale crediti verso associati e fondatori:	€ 0,00	€ 0,00
3) verso enti pubblici		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale crediti verso enti pubblici:	€ 0,00	€ 0,00
4) verso soggetti privati per contributi		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale crediti verso soggetti privati per contributi:	€ 0,00	€ 0,00
5) verso enti della stessa rete associativa		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa:	€ 0,00	€ 0,00
6) verso enti del Terzo settore		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale crediti verso enti del Terzo settore:	€ 0,00	€ 0,00
7) verso imprese controllate		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00

Totale crediti verso imprese controllate:	€ 0,00	€ 0,00
8) verso imprese collegate		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale crediti verso imprese collegate:	€ 0,00	€ 0,00
9) crediti tributari		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 149,00	€ 726,00
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale crediti tributari:	€ 149,00	€ 726,00
10) da 5 per mille		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale crediti da 5 per mille:	€ 0,00	€ 0,00
11) da imposte anticipate		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale crediti da imposte anticipate:	€ 0,00	€ 0,00
12) verso altri		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 2.000,00
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale crediti verso altri:	€ 0,00	€ 2.000,00
Totale crediti:	€ 659,00	€ 2.726,00
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immob.:	€ 0,00	€ 0,00
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali:	€ 77.524,00	€ 112.070,00
2) assegni:	€ 0,00	€ 0,00
3) denaro e valori in cassa:	€ 2.769,00	€ 2.769,00
Totale disponibilità liquide:	€ 80.293,00	€ 114.838,00
Totale attivo circolante (C):	€ 80.952,00	€ 117.565,00
D) Ratei e risconti attivi:		
Totale ratei e risconti attivi (D):	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE ATTIVO	€ 81.704,00	€ 118.618,00

Stato Patrimoniale - PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) Patrimonio netto:		
I - Fondo di dotazione dell'ente:	€ 2.650,00	€ 2.650,00
II - Patrimonio vincolato	€ 0,00	€ 0,00
Totale patrimonio vincolato:	€ 0,00	€ 0,00
III - Patrimonio libero:		
1) riserve di utili o avanzi di gestione:	€ 100.542,00	€ 73.489,00
2) altre riserve:	€ 0,00	€ 0,00

Totale patrimonio libero:	€100.542,00	€ 73.489,00
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio:	€ -57.543,00	€ 27.053,00
Totale patrimonio netto (A):	€ 45.649,00	€ 103.192,00
B) Fondi per rischi e oneri:	€ 0,00	€ 0,00
Totale fondi per rischi e oneri (B):	€ 0,00	€ 0,00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:	€ 6.680,00	€ 2.865,00
D) Debiti:		
1) debiti verso banche		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 63,00	€ 106,00
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale debiti verso banche:	€ 63,00	€ 106,00
2) debiti verso altri finanziatori		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale debiti verso altri finanziatori:	€ 0,00	€ 0,00
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti:	€ 0,00	€ 0,00
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa:	€ 0,00	€ 0,00
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale per erogazioni liberali condizionate:	€ 0,00	€ 0,00
6) acconti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale per acconti:	€ 0,00	€ 0,00
7) debiti verso fornitori		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 6.960,00	€ 3.197,00
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale debiti verso fornitori:	€ 6.960,00	€ 3.197,00
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale debiti verso imprese controllate e collegate:	€ 0,00	€ 0,00
9) debiti tributari		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 8.343,00	€ 5.812,00
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale debiti tributari:	€ 8.343,00	€ 5.812,00

10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 3.233,00	€ 2.663,00
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	€ 3.233,00	€ 2.663,00
11) debiti verso dipendenti e collaboratori:		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 10.727,00	€ 734,00
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori:	€ 10.727,00	€ 734,00
12) altri debiti:		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 49,00	€ 49,00
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale altri debiti:	€ 49,00	€ 49,00
Totale debiti (D):	€ 29.375,00	€ 12.560,00
E) Ratei e risconti passivi:	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PASSIVO	€ 81.704,00	€ 118.618,00

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri <u>da attività di interesse generale</u> :	2023	2022	A) Ricavi, rendite e proventi <u>da attività di interesse generale</u> :	2023	2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:	€ 762,00	€ 4.290,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 110,00	€ 0,00
2) Servizi:	€ 9.865,00	€ 23.345,00	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ 0,00	€ 0,00
3) Godimento di beni di terzi:	€ 0,00	€ 10,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 0,00	€ 0,00
4) Personale:	€ 83.920,00	€ 56.685,00	4) Erogazioni liberali	€ 454.073,00	€ 403.768,00
5) Ammortamenti:	€ 301,00	€ 301,00	5) Proventi del 5 per mille	€ 18.845,00	€ 13.958,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri:	€ 0,00	€ 0,00	6) Contributi da soggetti privati	€ 36.310,00	€ 36.539,00
7) Oneri diversi di gestione:	€ 471.128,00	€ 347.582,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 0,00	€ 0,00
8) Rimanenze iniziali:	€ 0,00	€ 0,00	8) Contributi da enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 872,00	€ 5.000,00
			11) Rimanenze finali	€ 0,00	€ 0,00
Totale costi e oneri <u>da attività di interesse generale</u> :	€ 565.976,00	€ 432.213,00	Totale ricavi, rendite e proventi <u>da attività di interesse generale</u> :	€ 510.720,00	€ 459.265,00
			Avanzo/Disavanzo <u>da attività di interesse generale (+/-)</u>	€ -55.256,00	€ 27.052,00
B) Costi e oneri <u>da attività diverse</u> :	2023	2022	B) Ricavi, rendite e proventi <u>da attività diverse</u> :	2023	2022
Totale costi e oneri <u>da attività diverse</u> :	€ 0,00	€ 0,00	Totale ricavi, rendite e proventi <u>da attività diverse</u> :	€ 0,00	€ 0,00
			Avanzo/Disavanzo <u>da attività diverse (+/-)</u>	€ 0,00	€ 0,00
			4) Contributi da enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00

C) Costi e oneri <u>da attività di raccolta fondi:</u>	2023	2022	C) Ricavi, rendite e proventi <u>da attività di raccolta fondi:</u>	2023	2022
Totale Costi e oneri <u>da attività di raccolta fondi:</u>	€ 0,00	€ 0,00	Totale ricavi, rendite e proventi <u>da attività di raccolta fondi:</u>	€ 0,00	€ 0,00
			Avanzo/Disavanzo <u>da attività di raccolta fondi (+/-)</u>	€ 0,00	€ 0,00
			Totale ricavi, rendite e proventi <u>da attività diverse:</u>	€ 0,00	€ 0,00
D) Costi e oneri <u>da attività finanziarie e patrimoniali:</u>	2023	2022	D) Ricavi, rendite e proventi <u>da attività finanziarie e patrimoniali:</u>	2023	2022
1) Su rapporti bancari:	€ 0,00	€ 1,00	1) Da rapporti bancari:	€ 0,00	€ 2,00
2) Su prestiti:	€ 0,00	€ 0,00	2) Da altri investimenti	€ 0,00	€ 0,00
3) Da patrimonio edilizio:	€ 0,00	€ 0,00	3) Da patrimonio edilizio:	€ 0,00	€ 0,00
4) Da altri beni	€ 0,00	€ 0,00	4) Da altri beni	€ 0,00	€ 0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri:	€ 0,00	€ 0,00	5) Altri proventi:	€ 0,00	€ 0,00
6) Altri oneri:	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali:	€ 0,00	€ 1,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali:	€ 0,00	€ 2,00
			Avanzo/Disavanzo <u>da attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</u>	€ 0,00	€ 1,00
E) Costi e oneri <u>di supporto generale:</u>	2023	2022	E) Proventi <u>di supporto generale:</u>	2023	2022
Totale costi e oneri <u>da attività di interesse generale:</u>	€ 0,00	€ 0,00	Totale ricavi, rendite e proventi <u>da attività di interesse generale:</u>	€ 0,00	€ 0,00
			Avanzo/Disavanzo <u>da attività di supporto generale (+/-)</u>	€ 0,00	€ 0,00
			1) Proventi da distacco del personale:	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri e costi	€ 565.976,00	€ 432.214,00	Totale proventi e ricavi	€ 510.720,00	€ 459.267,00
			Avanzo/Disavanzo <u>prima delle imposte (+/-)</u>	€ -55.256,00	€ 27.053,00
			Imposte (+/-)	2.287,00	
			Avanzo/Disavanzo <u>d'esercizio (+/-)</u>	€ -57.543,00	€ 27.053,00

Commento ai prospetti di bilancio

Al fine di garantire la comprensione dei prospetti appena presentati, si illustrano i principi contabili ed i criteri di valutazione utilizzati; si fornisce infine un breve commento alle poste più rilevanti.

Principi contabili e criteri di valutazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Negli enti no profit (Enp) il principio della competenza economica assume una connotazione più estesa di quanto non avvenga nelle aziende lucrative. Laddove siano ravvisabili prestazioni sinallagmatiche, ossia prestazioni caratterizzate dalla presenza di uno scambio con il quale le parti si obbligano ad effettuare reciproci adempimenti, è opportuno identificare – come solitamente avviene nella prassi delle imprese - i costi di competenza dell'esercizio (definizione relativa) in funzione della correlazione di essi con i ricavi conseguiti nello stesso periodo di tempo (definizione assoluta).

Qualora non sia rinvenibile un ricavo immediato o mediato la competenza economica dei costi deve essere individuata non già in relazione al ricavo conseguito bensì quando: il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato; l'erogazione è avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o di godimento (nel caso di beni e servizi destinati a collettività individuate), ovvero il bene o il servizio è divenuto di pubblico beneficio o dominio (nel caso di attività a beneficio diffuso, quali le attività di ricerca, culturali ecc.).

La partecipazione del costo al processo produttivo si realizza quando:

- i costi sostenuti in un esercizio riguardano fattori che hanno la loro utilità nell'esercizio stesso ovvero, non ne sia identificabile o valutabile la futura utilità;
- la competenza economica dei costi può essere determinata anche sulla base di assunzioni del flusso dei costi (per esempio, l'utilizzo dei criteri del Fifo, Lifo o costo medio ponderato per la valutazione delle merci) o, in mancanza di una più diretta associazione, per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica (per esempio, l'ammortamento per la ripartizione sistematica dei beni aventi utilità pluriennale);

- viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o funzionalità dei fattori produttivi i cui costi erano stati sospesi in esercizi precedenti;
- l'associazione al processo produttivo o la ripartizione della utilità su base razionale e sistematica non siano di sostanziale rilevanza.

I proventi degli Enp sono di norma non correlati alle attività di carattere istituzionale da queste svolte secondo una logica sinallagmatica. Donazioni, contributi ed altri proventi di natura non corrispettiva, devono essere iscritti nel rendiconto della gestione dell'esercizio in cui questi sono riscossi, ovvero nell'esercizio in cui il titolo alla riscossione ha carattere giuridico.

Qualora sia ravvisabile una correlazione tra proventi comunque di natura non corrispettiva (donazioni e contributi) con specifiche attività dell'Enp, questi possono essere correlati con gli oneri dell'esercizio. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio di competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti le attività istituzionali degli Enp ed esprime la necessità di contrapporre agli oneri dell'esercizio, siano essi certi o presunti, i relativi proventi. Tale correlazione si realizza:

- a) per associazione di causa ad effetto tra proventi e oneri. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente;
- b) per imputazione diretta di proventi al rendiconto della gestione dell'esercizio o perché associati al tempo o perché sia cessata la correlazione con l'onere;
- c) per imputazione indiretta di proventi al rendiconto della gestione dell'esercizio o perché associati al tempo o perché pur non essendo correlabili ad uno specifico onere sono comunque correlabili ad una o più attività dell'esercizio (Principio contabile n. 1 per gli Enti no profit emanato dal tavolo congiunto Agenzia per il Terzo settore –CNDCEC – OIC).

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Criteri di valutazione delle singole poste di bilancio

Immobilizzazioni materiali e immateriali: le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA in quanto non recuperabile e sono esposte al netto degli ammortamenti accumulati. Le immobilizzazioni vengono sistematicamente ammortizzate. Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono svalutate in caso di perdita durevole di valore.

Disponibilità liquide: le disponibilità liquide sono rappresentate dalle giacenze di cassa e dai depositi presso gli Istituti di credito. Sono iscritte al valore nominale in quanto rappresentativo del valore di realizzo delle stesse.

Crediti: i crediti sono inizialmente iscritti al loro valore nominale. L'adeguamento al valore di realizzo è eventualmente ottenuto mediante apposito fondo svalutazione per tenere conto dei rischi specifici e delle situazioni di dubbia esigibilità. Non esistono crediti in valuta diversa dalla valuta di conto del rendiconto.

Ratei e risconti: i ratei ed i risconti, sono stati calcolati in relazione alla competenza economica dei costi e dei ricavi.

Debiti e Fondi per rischi e oneri: i debiti sono rilevati al loro valore nominale considerato quale valore di presunta estinzione degli stessi. I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima sulla base degli elementi disponibili alla data di redazione del rendiconto. Non sussistono debiti in valuta differenti dall'euro.

Proventi e Oneri: i proventi e gli oneri dell'esercizio sono contabilizzati per competenza.

Imposte dell'esercizio: le imposte dell'esercizio sono calcolate in base alla normativa fiscale vigente.

Stato patrimoniale

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature per residui euro 752,00.

Crediti

I crediti ammontano a complessivi euro 659,00 e sono costituiti per euro 510,00 da crediti per un corso di formazione svolto e per euro 149,00 da crediti tributari.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a complessivi euro 80.293,00 costituite per la maggior parte da giacenze sul conto corrente bancario e per la restante parte da denaro contanti.

Ratei e risconti attivi

Non vi sono ratei e risconti attivi.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta ad euro 45.649,00 ed è costituito:

- per euro 2.650,00 dal fondo di dotazione dell'ente;
- per euro 100.542,00 da avanzi di gestione degli esercizi precedenti;
- per negativi euro 57.543,00 dal risultato economico dell'esercizio.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo TFR al 31/12/2023 ammonta ad euro 6.680,00.

Debiti

I debiti ammontano a complessivi euro 29.375,00 e sono così composti:

- debiti verso banche per euro 63,00;
- debiti verso fornitori per euro 6.960,00, relativi a fatture da ricevere;
- debiti tributari per euro 8.343,00, relativi a debiti di competenza dicembre 2023 e al debito IRAP di competenza dell'anno;
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale per euro 3.233,00, relativi agli oneri di competenza dicembre 2023;
- debiti verso dipendenti per euro 10.727,00, relativi agli stipendi di dicembre e all'accantonamento dei ratei del personale;
- altri debiti per euro 49,00.

Ratei e risconti passivi

Non vi sono ratei e risconti passivi.

Rendiconto della gestione a proventi e oneri

Lo schema di rendiconto utilizzato prevede la ripartizione dell'attività in aree gestionali così articolate:

- attività di interesse generale: si tratta dell'attività istituzionale svolta seguendo le indicazioni previste dallo statuto e rientrante nelle fattispecie previste dall'art. 5 del Codice del Terzo settore;
- attività diverse: gli enti del Terzo settore possono esercitare attività diverse da quelle di cui all'art. 5, a condizione che l'atto costitutivo o lo statuto lo consentano e siano secondari e strumentali rispetto alle attività di interesse generale;
- attività di raccolta fondi: si tratta di attività svolte nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali e strumentali al perseguimento dei fini istituzionali;
- attività di gestione finanziaria e patrimoniale strumentali all'attività istituzionale;
- attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

Oneri e proventi da attività di interesse generale

Nel corso del 2023 l'Associazione ha realizzato i seguenti proventi:

- proventi da erogazioni liberali – da parte di fondazioni e altre istituzioni – per euro 454.073,00, riferite quasi interamente a somme ricevute per dare il proprio sostegno al progetto Brasile, oltre agli altri progetti seguiti dall'Associazione;
- proventi da 5 per mille pari ad euro 18.845,00 per gli anni 2020 e 2021;
- contributi da soggetti privati pari ad euro 36.310,00, relativi a progetti implementati in Italia, insieme ad altri partner, con i fondi assegnati dall'Impresa Sociale Con i Bambini;
- ricavi per prestazioni pari ad euro 510,00 per un corso di formazione svolto durante il 2023;
- altri ricavi pari ad euro 872,00.

Nel corso del 2023 l'Associazione ha sostenuto i seguenti oneri:

- costi per materie prime pari a complessivi euro 762,00;
- costi per servizi pari a complessivi euro 9.865,00;
- costi per personale pari ad euro 83.920,00;
- ammortamenti pari ad euro 301,00;
- oneri diversi di gestione pari a complessivi euro 471.128,00, riferibili quasi complessivamente al sostenimento di costi relativi a Progetto Axé Brasile, ovvero l'invio di fondi alla casa madre.

Commento alla gestione 2023

Di seguito si riportano alcune informazioni aggiuntive sui dati aggregati appena presentati.

Nel corso del 2023 l'Associazione ha ricevuto somme di denaro destinate in modo specifico a ciascuno dei progetti svolti; l'ammontare complessivo dei proventi pari ad euro 510.720,00 può essere così classificato:

- 444.866,00 euro destinati all'invio di fondi a Progetto Axé Brasile;
- 10.506,00 euro destinati a progetti svolti in Italia;
- 55.348,00 euro inviati per: l'implementazione di progetti in Italia – principalmente il progetto A-lata e progetto Zenobia; il contributo da 5 per mille; erogazioni liberali conferite da privati.

Seguendo lo stesso criterio, è possibile suddividere gli oneri sostenuti:

- euro 473.836,00 relativi a progetti svolti in Brasile;
- euro 58.240,00 relativi a progetti svolti in Italia;
- euro 33.900,00 per oneri di supporto generale.

Mettendo a confronto i proventi e gli oneri riferibili a ciascuna macrocategoria, è evidente che tendenzialmente ogni area in cui opera l'Associazione porta ad un sostanziale pareggio tra proventi ed oneri; questo, va ricordato, è sintomo di un fisiologico andamento delle attività dell'Ente, che utilizza i fondi che riceve al fine di portare a termine attività di interesse generale senza perseguire una finalità lucrativa.

Il disavanzo registrato nel 2023 per euro 57.543,00 non rappresenta un andamento anomalo dell'attività dell'Ente, ma deriva dalla diversa modalità di contabilizzazioni di oneri e proventi rispetto agli anni

precedenti. In particolare, parte degli oneri rilevati nel 2023 sono coperti dai proventi incassati negli anni precedenti e che sono confluiti nella voce “riserve di avanzi di gestione esercizi precedenti” per euro 100.542,00. Il disavanzo dell’esercizio 2023 non indica una perdita patrimoniale in quanto interamente assorbito dalle riserve esistenti.

Oneri e proventi da attività diverse

Nel corso del 2023 non sono state poste in essere attività nelle aree citate.

Oneri e proventi da attività di raccolta fondi

Nel corso del 2023 non sono state poste in essere attività nelle aree citate.

Oneri e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nel corso del 2023 non sono state poste in essere attività nelle aree citate.

Oneri di supporto generale

Nel corso del 2023 non sono state poste in essere attività nelle aree citate.

Destinazione del risultato d’esercizio

Il risultato economico dell’esercizio 2023 è stato negativo per euro 57.543,00.

* * *

Vi invitiamo quindi ad approvare il presente bilancio deliberando di coprire il disavanzo dell’anno con le riserve accantonate negli esercizi precedenti.